

Gli appuntamenti che contano nell'estate del melomane

di Riccardo Lenzi

Che la "Traviata" della regista Sofia Coppola, in replica all'Opera di Roma fino al 30 giugno, fosse un evento mediatico, si poteva intuire già durante le prove: sul palcoscenico, assieme ai cantanti, s'agitava un turbinio di sarti e truccatori attorno a ogni protagonista canoro, prendendo appunti istruiti dai collaboratori del sarto delle dive, Valentino. Era la messa in pratica della ferrea legge del concerto evento: all'apparenza soltanto un'esplosione contagiosa, regno della fantasia e dell'improvvisazione, finalizzata a suscitare l'entusiasmo di un ampio pubblico; nella sua concretizzazione il frutto di una preparazione certosina, con settimane di prove concentrate nella cura del più piccolo dettaglio che poi verrà realizzato alla faticosa apertura del sipario. Per questo, all'Opera di Roma non avevano bisogno di Hollywood: in materia di eventi vantano un'esperienza pluridecennale, frutto delle stagioni estive che a partire

dall'agosto 1937 si tengono alle Terme di Caracalla, manifestazione che anche quest'anno si svolgerà dal 22 giugno, con la presenza di stelle come il pianista Lang Lang e Roberto Bolle. Più elitario, sempre a cura dell'Opera di Roma e del direttore artistico Giorgio Battistelli, il Festival internazionale di teatro musicale contemporaneo, dal 27 maggio al 9 giugno. Per chi ama la grande musica quest'estate avremo altri eventi di grande interesse. Un'eccezionale serata, considerando il carisma dei due protagonisti, il 12 giugno avrà per imponente cornice Piazza del Duomo a Milano, grazie al concerto "aperto a tutti" della pianista Martha Argerich e di Riccardo Chailly, a capo della Filarmonica della Scala, con le musiche di Dukas, Stravinskij e Ravel. Nel resto dello stivale, ci sono poi gli appuntamenti classici con i festival, come quello con l'Arena di Verona, dal 25 giugno, con un quintetto

di capolavori formato da "Carmen", "Aida", "Traviata", "Turandot" e "Trovatore", con tre regie storiche firmate da Zeffirelli. Quello con Spoleto, dal 26 giugno, con un "Così fan tutte" mozartiano con la bacchetta di James Conlon e le scene del premio Oscar Dante Ferretti. Il Festival Puccini a Torre del Lago dal 15 luglio, con una rara "Turandot" musicata da Ferruccio Busoni. Il Macerata Opera Festival, con la sua Arena Sferisterio, dal 22 luglio, con un trittico costruito intorno a "Otello", diretto da Riccardo Frizza, "Norma" e "Trovatore". Il Rossini Opera Festival, a Pesaro a partire dall'8 agosto, con un'intrigante "Donna del lago" messa in scena dagli enfants terribles Michele Mariotti e Damiano Michieletto, direttore e regista. Tra le scelte più raffinate, il Trasimeno music festival dal 30 giugno, fra le città del perugino e della Val di Chiana, che ha per madrina la pianista Angela Hewitt, un mito nei paesi anglosassoni, con artisti del

calibro di Pieter Wispelwey, Jeffrey Tate e Susan Bullock. E il Festival della Valle d'Itria, a Martina Franca dal 14 luglio, con i preziosi recuperi delle opere "La grotta del Trofonio" e "Don Chisciotte della Mancia" di Paisiello e "Francesca da Rimini" di Mercadante. Per chi privilegia il rapporto fra la qualità dello spettacolo e la bellezza del luogo consigliamo due appuntamenti: a cura del San Carlo di Napoli la rassegna "Un'estate da re", a Caserta dal 4 all'11 luglio nel cortile della reggia vanvitelliana, con la Nona sinfonia di Beethoven diretta da Pappano e il "Nabucco" di Verdi condotto da Oren con Leo Nucci nel ruolo principale. E il Festival di Stresa, sul Lago Maggiore, in contesti come il Palazzo Borromeo sull'Isola Bella, sotto l'egida del direttore artistico Gianandrea Noseda. Fra i suoi ospiti due famiglie musicali: le pianiste Katia e Marielle Labèque e Renaud e Gautier Capuçon (violinista e violoncellista).

